

“PATTO PER L’ALTO MILANESE”
REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

APPROVATO NELLA SEDUTA del 26 Settembre 2008
MODIFICATO ALL’ART. 11 nella seduta dell’ 8 Marzo 2010

Premessa

Il “Patto per l’Altomilanese” promosso nel novembre 2007 dalla Provincia di Milano è rivolto ai 23 Comuni di: Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Nerviano, Nosate, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto con Induno, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Turbigo, Vanzaghello e Villa Cortese.

Con l’adesione al Patto i Comuni si impegnano a sperimentare un nuovo modello di consultazione e partecipazione, di confronto sulle politiche e i progetti, di pianificazione e progettazione di azioni e attività utili allo sviluppo territoriale.

Nel protocollo operativo i sottoscrittori del Patto hanno indicato la Conferenza dei Sindaci come lo strumento per il coordinamento e l’attuazione del Patto. Il presente Regolamento definisce le modalità di funzionamento della predetta Conferenza.

Art. 1

Funzioni della Conferenza

- 1.1. E' costituita la Conferenza dei Comuni dell’Alto Milanese. Attraverso la Conferenza i Comuni e la Provincia di Milano definiscono, condividono e promuovono processi partenariali e progettualità a valenza sovracomunale.

- 1.2. La Conferenza svolge funzioni consultive e propositive sulle iniziative della Provincia di Milano, relative alle seguenti materie:
 - Trasporti e Viabilità
 - Infrastrutture di rete
 - Attività produttive e Innovazione
 - Istruzione ed Edilizia scolastica
 - Pianificazione ed Assetto del territorio
 - Risorse Ambientali
 - Polizia Provinciale
 - Sicurezza
 - Turismo

Art. 2

Rappresentanza degli Enti Locali

- 2.1. La Conferenza è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti al Patto per l’Alto Milanese e dall’Assessore della Provincia di Milano con delega all’Alto Milanese.

- 2.2. Nel caso in cui un Sindaco intenda delegare un suo rappresentante, può provvedere con una delega scritta per ogni convocazione della Conferenza oppure con una

scritta permanente, esclusivamente in favore di un Assessore o di un consigliere comunale delegato, ovvero di un componente il Consiglio comunale.

- 2.3. Ai lavori della Conferenza possono partecipare, senza diritto di voto ma con diritto di parola, il Presidente della Provincia di Milano, il Vice Presidente e l'Assessore competente per materia, se delegato, assistiti, se del caso, da dirigenti o consulenti di loro fiducia.
- 2.4. Ciascun Comune aderente al Patto ha diritto ad un voto, senza distinzione o ponderazione di popolazione o territorio.
- 2.5. Alla Conferenza dei Sindaci possono essere invitati altri soggetti – istituzionali o associativi – responsabili o delegati alla gestione delle materie in discussione.

Art. 3

Convocazioni e funzionamento

- 3.1. La Conferenza è convocata, almeno due volte all'anno, dal Presidente o, in caso di impedimento di questi, dal Vice Presidente.
- 3.2. La Conferenza può essere inoltre convocata su richiesta del Presidente della Provincia o dell'Assessore Provinciale all'Alto Milanese ovvero da un numero di componenti della Conferenza stessa che rappresentino almeno il 25% dei Comuni aderenti. In questi casi la Conferenza dovrà tenersi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della segreteria della Conferenza.
- 3.2. La documentazione relativa agli argomenti iscritti all'O.d.G. deve essere depositata presso la segreteria della Conferenza, a disposizione dei componenti della stessa, almeno 5 giorni prima della riunione.
- 3.3. I componenti la Conferenza hanno diritto di esaminare la documentazione, di estrarne copia e di farsi assistere, se del caso, da tecnici di loro fiducia.
- 3.4. La Conferenza è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.
- 3.5. In seconda convocazione le sedute sono valide con la presenza di un terzo dei componenti. E' seduta di seconda convocazione quella che segue di un'ora la prima seduta andata deserta.
- 3.6. Le votazioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti.
- 3.7. I Comuni dell'Alto Milanese non aderenti al Patto verranno comunque informati sulle convocazioni della Conferenza e sulle decisioni da essa adottate.

Art. 4

Presidente della Conferenza

- 4.1. Il Presidente della Conferenza viene eletto dall'Assemblea fra i Sindaci dei Comuni aderenti al Patto ovvero fra i loro rappresentanti con delega permanente.
- 4.2. L'elezione avverrà di norma con voto segreto, con la possibilità di espressione di una sola preferenza e risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto la maggioranza dei voti degli enti presenti.

- 4.3 Su richiesta della Conferenza è consentita l'elezione per acclamazione.
- 4.4 Il Presidente rimane in carica per tre anni, rinnovabili, e decade con la perdita dello status di Sindaco.
- 4.5 Qualora, a seguito di elezioni, il Presidente fosse riconfermato nella carica di Sindaco, questi o il suo delegato continuerà a far parte dell'Ufficio di Presidenza fino al termine del mandato triennale.
- 4.6 Le candidature per l'elezione del nuovo Presidente verranno presentate nel corso dell'Assemblea appositamente convocata dal Vice Presidente ovvero, in sua assenza, dall'Assessore provinciale con delega all'Alto Milanese.
- 4.7 La medesima procedura verrà seguita anche in caso di dimissioni del Presidente in carica.

Art. 5
Ufficio di Presidenza

- 5.1 Al fine di agevolare i lavori della Conferenza viene istituito un Ufficio di Presidenza composto da 6 persone così distribuite:
- a) Presidente della Conferenza;
 - b) Assessore Provinciale con delega all'Alto Milanese;
 - c) Due Sindaci o loro rappresentanti con delega permanente in rappresentanza dei Comuni del legnanese;
 - d) Due Sindaci o loro rappresentanti con delega permanente in rappresentanza dei Comuni del castanese.
- 5.2 L'elezione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza viene effettuata con le stesse procedure utilizzate per la nomina del Presidente.
- 5.3 L'Ufficio di Presidenza elegge al proprio interno un Vice Presidente.
- 5.4 Qualora, a seguito di elezioni amministrative, un componente l'Ufficio di Presidenza fosse riconfermato nella carica di Sindaco, questi o il suo delegato continuerà a far parte dell'Ufficio di Presidenza fino al termine di cui al successivo comma.
- 5.5 L'Ufficio di Presidenza rimane in carica sino al termine del triennio di mandato del Presidente.
- 5.6 Per la validità delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza occorre la presenza della metà più uno dei suoi componenti e le decisioni verranno assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 5.7 L'Ufficio di Presidenza si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, nel qual caso il Presidente deve convocare l'Ufficio entro otto giorni dal deposito della richiesta presso la segreteria della Conferenza. In mancanza, od in caso di vacatio della carica di Presidente o di sua inattività, l'Ufficio di Presidenza potrà essere convocato dal Vice Presidente.

- 5.8 Alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza possono essere invitati altri soggetti – istituzionali o associativi – responsabili o delegati alla gestione delle materie poste all'ordine del giorno.

Art. 6

Compiti dell'Ufficio di Presidenza

- 6.1. L'Ufficio di Presidenza elabora le proposte da sottoporre alla Conferenza, anche tenendo conto delle proposte provenienti dai Comuni aderenti al Patto, dalle associazioni datoriali e sindacali del territorio e dai soggetti istituzionali e associativi del territorio.
- 6.2. L'Ufficio decide sugli oggetti da sottoporre alla valutazione della Conferenza e determina il calendario dei lavori della Conferenza.
- 6.3. L'Ufficio di Presidenza può altresì assumere iniziative, promuovere attività e organizzare incontri e confronti a supporto delle indicazioni e delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci.

Art. 7

Sede della Conferenza

- 7.1. La Conferenza ha sede presso il decentramento della Provincia di Milano in Via dei Mille 12 a Legnano.
- 7.2. Su decisione del Presidente le sedute dell'Assemblea possono essere fissate presso un Comune o presso altro luogo, da individuarsi di volta in volta, secondo le necessità.

Art. 8

Espressione dei pareri e delle proposte

- 8.1. Le funzioni consultive e propositive di cui al comma 1.2 verranno svolte dalla Conferenza con procedure e tempi che la Conferenza stessa deciderà in relazione alla entità e rilevanza degli argomenti in discussione.
- 8.2. Nel caso in cui la Conferenza fosse titolata ad esprimere pareri entro i termini perentori previsti da leggi e normative vigenti, i termini di convocazione ed espressione dei pareri saranno adeguati ai dettami delle predette normative.

Art. 9

Supporti funzionali

- 9.1. La Provincia di Milano mette a disposizione della Conferenza una segreteria per l'adempimento delle funzioni organizzative e di verbalizzazione dei lavori della Conferenza stessa.
- 9.2. I verbali e gli atti della Conferenza sono firmati dal Presidente e dal coordinatore della segreteria.

- 9.3. Nel caso in cui fossero istituiti gruppi di lavoro interni alla Conferenza la segreteria della Conferenza opererà anche per gli stessi, potendo essere coadiuvata da funzionari dei Comuni, posti a disposizione per il tempo necessario dai Comuni.

Art. 10

Rinvio

- 10.1 Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano per analogia e in quanto compatibili le disposizioni procedurali di cui al Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 11

Norma transitoria

Si da' atto che i Comuni aderenti alla data del 26/09/2008 sono:

COMUNE	ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE DI ADESIONE
1- Bernate Ticino	n. 11 del 28/01/2008
2- Busto Garolfo	n. 7 del 22/01/2008
3- Canegrate	n. 9 del 14/01/2008
4- Casorezzo	n. 3 del 22/01/2008
5- Castano Primo	n. 1 del 10/01/2008
6- Cerro Maggiore	n. 20 del 31/01/2008
7- Cuggiono	n. 86 del 16/07/2008
8- Legnano	n. 21 del 29/01/2008
9- Nerviano	n. 2 del 07/01/2008
10- Nosate	n. 4 del 10/01/2008
11- Rescaldina	n. 7 del 16/01/2008
12- San Vittore Olona	n. 6 del 15/01/2008
13- Turbigo	n. 5 del 18/01/2008
14- Vanzaghello	n. 7 del 15/01/2008
15- Villa Cortese	n. 7 del 24/01/2008

L'Ufficio di Presidenza pro tempore è costituito da:

- Presidente: Sindaco di Legnano
- Consigliere Provinciale delegato all'Alto Milanese
- Sindaco di Castano Primo
- Sindaco di Nerviano
- Sindaco di Turbigo

La scadenza per il prossimo rinnovo dell'Ufficio di Presidenza è fissata al 26/09/2011